

Vieni nel mio Cutre

Elambier
Colombièr

"Ecco il mio Cuore, quel Cuore che ha tanto amato gli uomini, che nulla ha risparmiato, fino a esaurirsi e consumarsi interamente per attestar loro in tanti modi l'immenso suo amore."

VENERDI' 2 DICEMBRE 2022

# PRIMO VENERDÌ DI DICEMBRE

## IL CUORE DI GESÙ E SAN CLAUDE DE LA COLOMBIÈR

## **CANTO DI ESPOSIZIONE**

#### **INNI e CANTI**

Inni e canti sciogliamo, o fedeli, al Divino Eucaristico Re: Egli ascoso nei mistici veli cibo all'alma fedele si die'.

Dei tuoi figli lo stuolo qui prono, o Signor, dei potenti ti adora: per i miseri implora perdono, per i deboli implora pietà.

Sotto i veli che il grano compose, su quel trono raggiante di luce, il Signor dei signori si ascose per avere l'impero dei cuor.

O Signor che dall'ostia radiosa sol di pace ne parli e d'amor, in Te l'alma smarrita riposa, in Te spera chi lotta e chi muor.

## **ESPOSIZIONE EUCARISTICA**

Sia lodato e ringraziato ogni momento

Il Santissimo e divinissimo Sacramento

Gloria ...

## PREGHIERA COMUNITARIA

(San Claude de la Colombièr)

Gesù, tu sei il solo vero amico.

Tu prendi parte alle mie pene, te le addossi,
possiedi il segreto di volgermele in bene.

Tu mi ascolti con bontà, quando ti racconto le mie afflizioni
e non manchi mai di addolcirle.

Ti trovo sempre in ogni luogo.

Tu non ti allontani mai e,
se io sono costretto a cambiare dimora,
continuo a trovarti dove vado.

Tu non ti annoi mai di ascoltarmi; non ti stanchi mai di farmi del bene. Io sono sicuro di essere amato, se ti amo.

Non sai che fartene dei miei beni e certo non diventi più povero nel parteciparmi i tuoi. Per quanto miserabile io sia, nessuno spirito più nobile, più grande, anche più santo mi toglierà mai la tua amicizia; la morte, che ci strappa a tutti gli altri amici, mi riunirà a te.

Tutte le disgrazie dell'età o della fortuna non possono staccarti da me; anzi, io non godrò mai più pienamente di te, tu non sarai mai più vicino di quando tutto mi sarà contrario. Tu sopporti i miei difetti con una pazienza ammirevole; le mie stesse infedeltà, le mie ingratitudini non ti feriscono al punto che tu non sia sempre pronto a ricominciare, se io voglio.

O Gesù, concedimi di volerlo, affinché io sia tuo, adesso e sempre. Amen.

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

#### DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (GV 19, 31-37)

31 Era il giorno della Preparazione e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via. 32 Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. 33 Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, 34 ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua.

35 Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera e egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. 36 Questo infatti avvenne perché si adempisse la Scrittura: Non gli sarà spezzato alcun osso. 37 E un altro passo della Scrittura dice ancora: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.

Adorazione silenziosa

## L' ESEMPIO DEI SANTI

## DALLE "LETTERE" DI SAN CLAUDE DE LA COLOMBIÈR

Io posso, o mio Dio, vivere in qualsiasi parte della terra e predicare a tutti i popoli ciò che tu a buon diritto aspetti dai tuoi servi e amici! Avendo dunque Dio manifestalo il suo disegno alla suddetta persona [S. Margherita Maria Alacoque] e avendomi essa riferite le sue parole, io le comandai di metterle in iscritto; né a me è rincresciuto di trascriverle in questo diario dei miei Esercizi; Dio infatti vuole che questa impresa venga promossa anche per opera mia. Così dunque parlava quella santa persona: "Trovandomi dinanzi al santissimo Sacramento in uno dei giorni dell'ottava della sua festa, ricevetti dal mio Dio straordinarie prove del suo amore. Provando io desiderio di corrispondere al suo amore quanto mi fosse possibile, il Signore, volendomi esaudire, mi disse: "Tu non mi puoi far cosa più gradita che eseguire ciò che tante volte ti ho domandato".

Scoprendo allora il suo sacratissimo Cuore, soggiunse: "Ecco il mio Cuore, quel Cuore che ha tanto amato gli uomini, che nulla ha risparmiato, fino a esaurirsi e consumarsi interamente per attestar loro in tanti modi l'immenso suo amore. Molti di loro grati, mi offendono invece, piuttosto che mostrarsene continuamente in questo mistero di amore; ma quello che più mi addolora è che sono costretto a soffrire tali ingiurie da persone a me consacrate. Perciò io ti domando che il primo venerdì dopo l'ottava del santissimo Sacramento sia dedicata a una festa particolare per onorare il mio Cuore; in tal giorno, accostandosi alla sacra mensa, riparino con una pubblica espiazione gli oltraggi infitti al mio Cuore nel mistero dell'altare, specialmente nel tempo in cui sono stato esposto alla venerazione dei fedeli. E io ti prometto che il mio Cuore si dilaterà per spargere con abbondanza le grazie del suo divino amore sopra coloro che gli renderanno tale onore ".

"Ma ahimè! mio Signore", rispose essa "quale indegna cooperatrice ti sei scelta dei tuoi disegni! La mia viltà e il gran numero dei miei peccati serviranno piuttosto a ostacolarli che non ad aiutarli; mentre invece vi sono tanti altri tuoi servi molto più pronti a eseguire con impegno quando tu brami".

Allora Gesù: "Eh! povera semplice che sei! Non sai tu che io scelgo ciò che nel mondo è più debole confondere i forti e che so servirmi di persone dappoco per eseguire i miei disegni? In tal modo esse, nulla presumendo di sé stesse, onoreranno maggiormente la mia potenza".

Allora ella: "Indicami, o mio Signore, il modo e la via per eseguire quanto mi comandi".

Gesù replicò: "Rivolgiti al mio servo N. [Claudio La Colombière] e digli da parte mia di fare il pos-sibile per stabilire questa devozione e prestare que-sto ossequio al mio divin Cuore. Che egli non si scoraggi per le difficoltà che incontrerà, perché non gliene mancheranno; sappia che tutto può colui che, diffidando completamente di sé stesso, pone la sua fiducia e sua speranza unicamente in Dio.

#### **RIFLESSIONE**

Volgiamo lo sguardo a te, Gesù, al tuo costato aperto, che come uno scrigno aperto ci mostra il tesoro inestimabile del tuo Amore e della tua Misericordia. Il Cuore che ci ha tanto Amato, e non finirà mai di amarci. A questo Amore rispondiamo con amore. E questa la fonte della nostra conversione, rispondere con Amore al tuo Amore, ecco il nostro essere Cristiani autentici.

Adorazione silenziosa con risonanze

#### **CANTO**

## GESÙ SONO QUI DAVANTI A TE

Durante il canto, ciascuno porta il foglietto che ha scritto, nel cesto a forma di Cuore posto ai piedi del presbiterio.

Gesù, sono qui davanti a te Che perdoni oggi la mia infedeltà Lo spirito consolatore trasforma l'esser mio Ed io mi prostro qui davanti a te

Rit. Gesù, adoro te Con tutto il cuor Mio Dio e mio re Adoro te con tutto il cuor

Gesù, sono qui davanti a te Tu rinnovi la mia vita ed il mio cuor La luce del tuo santo volto Io voglio contemplare Per adorare la tua santità

## Rit. Gesù, adoro te ...

Gesù, sono qui davanti a te Nel tuo nome è la salvezza, mio Signor Per sempre nel tuo tempio santo Io voglio dimorare E proclamare la tua fedeltà

#### Rit. Gesù, adoro te ...

## **BENEDIZIONE EUCARISTICA**

Durante il tantum ergo, viene portato un braciere davanti al Santissimo Sacramento, con i carboncini accesi. Qui verranno posti a bruciare i foglietti con le intenzioni. Al "Genitori genitoque" verrà infuso l'incenso.

## CANTO TANTUM ERGO

Tantum ergo sacramentum veneremur cernui, et antiquum documentum novo cedat ritui; præstet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori Genitoque laus et iubilatio, salus, honor, virtus quoque sit et benedictio. Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Hai dato loro il pane vivo disceso dal cielo Che porta in sé ogni dolcezza

#### **PREGHIAMO**

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

#### R. Amen.

#### **ACCLAMAZIONI**

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

## **CANTO DI REPOSIZIONE**

#### **TOTA PULCHRA**

Tota pulchra es, Maria.

Tota pulchra es, Maria.

Et macula originalis non est in te.

Et macula originalis non est in te.

Tu gloria Jerusalem.

Tu laetitia Israel.

Tu honorificentia populi nostri.

Tu advocata peccatorum.

O Maria.

O Maria.

Virgo prudentissima.

Mater clementissima

Ora pro nobis.

Intercede pro nobis

ad Dominum Jesum Christum.

## **NOTE BIOGRAFICHE**

#### SAN CLAUDE DE LA COLOMBIÈR

San Claudio la Colombière (1641-1682) è stato un gesuita francese, direttore spirituale di Margherita Maria Alacoque e fervido propagatore della devozione al Sacro Cuore di Gesù.

Papa San Giovanni Paolo II lo ha proclamato santo nel 1992.

Nacque nel castello di Saint-Symphorien d'Ozon, presso Grenoble, in Francia, il 2 febbraio 1641, terzo figlio di un notaio. Trasferitosi con la famiglia a Lione, frequentò il College de la Sainte-Trinite diretto dai padri gesuiti, dove studiò con brillanti risultati retorica e della filosofia.

A 17 anni, nel 1659, entrò nel noviziato di Avignone della Compagnia di Gesù (Padri Gesuiti), seguendo poi il normale lungo e intenso percorso di formazione dei Gesuiti. Completata la formazione gesuitica, venne nominato superiore del collegio (la scuola dei Gesuiti) di Paray-le-Monial e confessore delle vicine Suore della Visitazione. Tra queste c'era anche una giovane suora Margherita Maria Alacoque, oggetto di particolari rivelazioni mistiche, che sarebbe diventata la Santa propagatrice del culto al Sacro Cuore di Gesù.

Padre Claudio la Colombière studiò a fondo i messaggi che Margherita gli presentò per iscritto e si convinse dell'autenticità delle visioni. Quando fu inoltre certo che Cristo desiderava il culto del suo Sacro Cuore, lui stesso, il 21 giugno 1675, assieme a Margherita, si consacrò al Cuore di Gesù. Da allora non tralasciò occasione per diffondere la devozione al Sacro Cuore di Gesù.

## PRIMI VENERDÌ DEL MESE

#### **ANNO PASTORALE 2022-2023**

#### Venerdì 2 Settembre 2022

Santa Margherita Maria Alacoque

#### Venerdì 7 ottobre 2022

San Giovanni Eudes

#### Venerdì 4 Novembre 2022

Santa Caterina da Siena

## Venerdì 2 Dicembre 2022

San Claude de la Colombièr

## Venerdì 13 Gennaio 2023

Santa Geltrude di Helfta

#### Venerdì 3 Febbraio 2023

Santa Teresa di Gesù Bambino

## Mercoledì 1° Marzo 2023

San Giovanni Maria Vianney

## Venerdì 5 Maggio 2023

San Pio da Pietrelcina

## Venerdì 9 Giugno 2023

San Charles De Foucauld

## CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE DI GESU'

O Gesù dolcissimo, o Redentore del genere umano, riguarda a noi umilmente prostrati innanzi a Te.

Noi siamo tuoi, e tuoi vogliamo essere; e per vivere a Te più strettamente congiunti, ecco che ognuno di noi, oggi spontaneamente si consacra al tuo sacratissimo Cuore.

Molti, purtroppo, non ti conobbero mai; molti, disprezzando i tuoi comandamenti, ti ripudiarono.

O benignissimo Gesù,

abbi misericordia e degli uni e degli altri e tutti quanti attira al tuo sacratissimo Cuore.

O Signore, sii il Re non solo dei fedeli che non si allontanarono mai da Te, ma anche dì quei figli prodighi che ti abbandonarono; fa' che questi, quanto prima, ritornino alla casa paterna, per non morire di miseria e di fame.

Sii il Re di coloro che vivono nell'inganno e nell'errore, o per discordia da Te separati;

richiamali al porto della verità, all'unità della fede, affinché in breve si faccia un solo ovile sotto un solo pastore.

Largisci, o Signore,

incolumità e libertà sicura alla tua Chiesa, concedi a tutti i popoli la tranquillità dell'ordine. Fa' che da un capo all'altro della terra risuoni quest'unica voce:

Sia lode a quel Cuore divino, da cui venne la nostra salute; a lui si canti gloria e onore nei secoli dei secoli.

Amen.